

Allegato 2a Relazioni tecniche
sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	COD. 5.1 CIRCUITI CILENTANI
2	Costo e copertura finanziaria	€ 520.000,00 PO FESR Regione Campania – O.O. 6.8.3
3	Oggetto dell'intervento	Recupero e valorizzazione degli itinerari storico-naturalistici, al fine di consentire una fruizione sicura e lo sviluppo di un turismo di nicchia dedicato al trekking e all'escursionismo.
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Tutti i Comuni dell'area pilota
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il Progetto è finalizzato a (ri)scoprire e (ri)connettere le comunità locali con i luoghi, realizzando percorsi (a piedi e con l'ausilio della mobilità dolce) inediti, frutto di ricerca e reinterpretazione creativa (attraverso narrazioni, poesie, musica, cinema, arti visive) del genius loci.</p> <p>L'idea è quella di procedere ad una mappatura georeferenziata dei sentieri esistenti nei 29 comuni, connettendoli in una linea geografica comune che traccia e identifica il territorio.</p> <p>I sentieri rappresentano naturalmente una straordinaria occasione per far scoprire i luoghi del territorio. Molti sentieri partono dai centri storici dei paesi o dalle loro immediate vicinanze e costituiscono geograficamente una mappa storica della vita di queste comunità, dei loro modi di vivere, camminare, lavorare e spostarsi. Il loro utilizzo è legato alle stagioni e sono idealmente collegati con la fauna, la flora, la storia, le tradizioni locali.</p> <p>Il progetto ha come obiettivo (non secondario) quello di avviare percorsi turistici di nicchia (trekking, escursionismo, ciclismo, trek bike, ecc), rispettosi dell'ambiente, che offrono esperienze immersive nella natura e nella cultura rurale di questi luoghi.</p> <p>Per esempio il Monte Cervati, è il più alto monte della Campania. E' alto 1899 metri ed è situato nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e la sua cima si trova nel comune di Sanza, al confine con quello di Piaggine. Ospita una ricca flora composta da faggi, aceri, lecci, ontani, agrifogli e vi trovano casa numerose specie animali come le rane, la salamandrina dagli occhiali, lupo, il gatto selvatico, il nibbio bruno, il nibbio reale, l'aquila reale, il falco pellegrino, il lanario e il gufo reale. A 1852 m di altezza è ubicato il santuario della Madonna della Neve che attira ogni anno</p>

		<p>molto pellegrini. Svariati sono i sentieri che permettono di raggiungere la vetta del Cervati: il sentiero AVCA "Alta Via del Cervati e degli Alburni", il sentiero storico Madonna della Neve, oppure tramite una strada sterrata che parte da Sanza e conduce fino alla Cappella di Maria S.S. della Neve.</p> <p>Un ulteriore itinerario è quello che comincia da, e termina a, Piaggine. E' un percorso di trekking piuttosto difficile, verso la Nevera (1785 m), direzione Sanza, così chiamata perchè la neve non si scioglie quasi mai. Qui si gode una suggestiva vista sui monti circostanti: il Monte Bulgheria, il Monte Scuro, il Monte Gelbison e il Monte Stella.</p> <p>Questi antichi sentieri sono il risultato del recupero dell'arcaico tessuto di percorrenze storiche che costituiscono l'ossatura sulla quale si sono sviluppati nel corso dei secoli gli insediamenti e le attività rurali, il punto di partenza per l'appropriamento e la trasformazione del territorio da parte dell'uomo.</p> <p>Occorre favorire la fruizione di tali antiche vie e con esse le tracce della storia insediativa, la struttura portante del paesaggio e anche la loro toponomastica che spesso riporta espressioni e toponimi dialettali del luogo.</p> <p>Per costruire un percorso di valorizzazione dei sentieri, si parte dalla loro geolocalizzazione, che ne individui i reali circuiti evidenziandone sia le caratteristiche che eventuali criticità di fruizione (interruzioni, smottamenti, precipizi, ecc), per arrivare ad un piano di fruizione e promozione.</p>
7	<p>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p>	<p>Negli ultimi anni è emersa la necessità di sviluppare forme di turismo e di viabilità a basso impatto ambientale. La mobilità lenta, che sta alla base dello <i>slow tourism</i>, potrà facilmente articolarsi nel territorio rurale dell'alto Cilento, e in tal senso attraverso una strategia che favorisca lo sviluppo dell'"intermodalità" dei percorsi "lenti". Per poter immaginare un turismo rurale, basato sui sentieri e sugli itinerari ciclabili devono collegarsi e trovare sinergia con le ippovie, con le vie d'acqua, ecc., delineando nuove potenzialità di sviluppo, in collegamento con tutte le peculiarità del territorio: storico-culturali, paesaggistiche, ecc..</p> <p>Gli interventi che si intendono attivare, vanno nella direzione di un approccio di sistema.</p> <p>Infatti, le principali attività sono riconducibili ai seguenti obiettivi, che delineano l'occasione di intrecciarsi con altrettanti linee di azione presenti nella strategia d'area:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo del turismo lento e dei relativi sistemi di accoglienza, in connessione con le produzioni tipiche e le tradizioni locali e la valorizzazione storico-culturale del territorio; • promozione ed incentivazione delle attività agricole e extra-

		<p>agricole, valorizzando il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola, soprattutto in collegamento con le realtà storico-culturali dell'area, creando sinergie tra agricoltura ed altri ambiti produttivi: settore turistico, servizi alla persona, attività artigianali, ecc.;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione e sviluppo di attività artigianali o dei servizi di vicinato, attività economiche in correlazione alla sentieristica; • miglioramento della qualità della vita e del tessuto economico-sociale, in un'ottica di rivitalizzazione piccole delle comunità rurali in collegamento con i centri rurali più importanti che caratterizzano il territorio. <p>In tale quadro si inserisce l'opportunità di individuare alcuni percorsi tematici sulla base di parametri quali la vicinanza a infrastrutture programmate ed in fase di più rapida esecuzione, il maggior numero di monumenti/esercizi/musei/aree naturalistiche/emergenze archeologiche, la maggior qualità turistica/culturale/ludica/didattica/sociale dei siti oggetto di valutazione, ed altri criteri ancora che possono consentire la realizzazione di una matrice di valutazione, derivata da un procedimento di studio oggettivo, riproducibile, affidabile e coerente con le finalità date.</p> <p><u>Attività previste:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Georeferenziazione dei sentieri: si prevede di georeferenziare con GPS la rete dei sentieri e i punti di interesse dei percorsi (attrazioni turistiche/rurali, culturali, luoghi di pernottamento, di ristorazione, accessi alla viabilità principale, servizi di utilità pubblica, ecc.) • Mappatura delle caratteristiche dei sentieri, delle criticità/ grado di difficoltà, delle rilevanze ambientali/culturali/ecc. • Sviluppo di un programma che consenta la navigazione on line lungo la rete sentieristica del Cilento interno, sia tramite pc che attraverso altre apparecchiature come android, smartpone e qualsiasi strumento di localizzazione dotato di gps o connessione a internet. Il software sarà interfacciabile con tutti i principali programmi di mappatura presenti in rete, fra tutti Google Maps e Google Earth. Il programma è arricchito da una notevole quantità di informazioni utili che rendono questo software una completa e dettagliata guida interattiva per gli amanti del trekking: dai punti di osservazione alla mappatura delle particolarità ambientali e culturali fino alla indicazione della ricettività locale, al grado di fruizione (autonoma o assistita) per la disabilità fisica e sensoriale. Queste mappe saranno interattive attraverso l'interoperabilità dei sistemi Ispired compatibili, ossia attraverso la condivisione da parte
--	--	--

		degli utenti di tutte le informazioni ritenute utili. <ul style="list-style-type: none"> • Piano di valorizzazione con la creazione di pacchetti turistici e promozione della sentieristica e dei servizi afferenti ad essa.
8	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di attività economiche basate sul turismo rurale e su attività compatibili con i territori • Rivitalizzazione dell'area • Realizzazione di un piano di marketing che metta in connessione le tipicità dei territori locali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • Superficie coperta in km • Numero di sentieri geolocalizzati • Numero di itinerari realizzati Risultato: <ul style="list-style-type: none"> • incremento % del tasso di turisticità
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice dei Contratti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda intervento
13	Soggetto attuatore	Ente Capofila - Comune di Roccadaspide
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio Lavori Pubblici

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Coordinamento scientifico, progettazione e direzione dell'esecuzione del contratto (direzione e controllo tecnico-contabile), collaudo regolare esecuzione, Responsabile Unico del Procedimento e supporto tecnico.	60.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		

Acquisizione servizi	<table border="1"> <thead> <tr> <th>attività</th> <th>valuta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Servizi per la mappatura e georeferenziazione dei sentieri</td> <td>100.000</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo programma e software</td> <td>150.000</td> </tr> <tr> <td>Piano di marketing e di pacchetti turistici</td> <td>200.000</td> </tr> </tbody> </table>		attività	valuta	Servizi per la mappatura e georeferenziazione dei sentieri	100.000	Sviluppo programma e software	150.000	Piano di marketing e di pacchetti turistici	200.000	450.000,00
	attività	valuta									
	Servizi per la mappatura e georeferenziazione dei sentieri	100.000									
	Sviluppo programma e software	150.000									
Piano di marketing e di pacchetti turistici	200.000										
Spese pubblicità	Publicazioni	10.000.00									

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	Febbraio 2020	Aprile 2020
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Ottobre 2022
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
II trimestre	2020	70.000,00
III trimestre	2020	150.000,00
III trimestre	2021	150.000,00
III trimestre	2022	150.000,00
I trimestre		
Costo totale		520.000,00